

LA SICUREZZA STRADALE



Adeguare le Strade Statali e provinciali per avere una alternativa alla autostrada. In parole povere, imitare la nostra vicina Francia dove le NR sono una vera alternativa all'autostrada. Un programma di vera manutenzione che trasformi la spesa in investimento mentre per le nuove, insieme alla progettazione, varare il programma di manutenzione ordinaria con tempi e costi.

LA SICUREZZA STRADALE



Integrare la Direttiva 24 ottobre 2000 del Ministero dei Lavori Pubblici (vedere da pagina 26 a pagina 56 della Gazzetta Ufficiale n. 301 del 28 dicembre 2000) con un rigo, il seguente: "Il Pubblico Amministratore che non ottempera a quanto previsto dal Codice della Strada in materia di segnaletica stradale è punito a titolo personale con la sanzione amministrativa di 5.000 euro oppure, nei casi più gravi e ove sussista reiterazione, con la reclusione".

Inviato: giovedì 7 maggio 2009 18.58

Da: Mario F.

A: direttore@repubblica.it

Cc: Camp, Coordinamento Camperisti

Oggetto: SEGNALAZIONE

Signor Direttore, non ho l'abitudine di leggere il giornale da Lei diretto però mi è capitato, purtroppo, di leggere l'articolo del Vostro Giovanni Valentini del giorno due maggio u.s. relativo al comportamento dei "camperisti". Prima di scrivere mi sono documentato, su internet, sul trascorso di Giovanni Valentini, sono rimasto esterrefatto. Mi sono chiesto come abbia potuto, una persona tanto blasonata, scrivere in poche righe tante stupidità. Ho letto su internet che l'autore dell'articolo ha sessanta anni. Pensavo fosse un personaggio alle prime armi in cerca di notorietà, invece è quasi da pensione anticipata. Sì ho scritto proprio stupidità. Sembrano affermazioni di una persona completamente ignorante sulla realtà delle autocaravan o che per qualche insano motivo odia le autocaravan. Signor Direttore ma sul giornale da Lei diretto chiunque può scrivere a ruota libera? Per sentito dire, Lei ha la fama di persona che non risponde alle lettere che riceve, faccia una eccezione, questa volta risponda almeno all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti di Firenze. Forse sono stato un po' pesante ma, il Valentini, ha scritto tante assurdità contro determinati utenti della strada che una segnalazione a chi gli dà la possibilità di scrivere è dovuta. Nel ringraziarLa per una sua eventuale gradita risposta, cordiale saluti.

Naturalmente un camperista,
Mario F.

Date: 7 maggio 2009 22.13

Da: Paolo S.

Oggetto: Camper in colonna?

Il traffico rallenta di colpo

A: v.zucconi@gmail.com, repubblicawww@repubblica.it, motori@repubblica.it

Cc: federica@nuovacgs.it,

Paolo Saccani <paolosaccani@tele2.it>

Egregio Direttore, sono da tempo camperista ed anche lettore del vostro quotidiano on-line. Alcuni giorni fa ho letto con estrema meraviglia l'articolo a firma Giovanni Valentini di cui sarà sicuramente a conoscenza e di cui comunque le riporto il relativo link: <http://www.repubblica.it/2009/03/motori/valentini/attenzione-camper/attenzione-camper.html>. Vorrei conoscere il suo parere riguardo a questo articolo, di seguito le riporto alcune brevi considerazioni. Sicuramente mi sembra molto facile notare come il Sig. Valentini non abbia descritto quello che è il comportamento della maggior parte dei camperisti, ma eventualmente, solo di una piccola parte di essi. All'interno di ogni categoria di persone ci sono sempre delle eccezioni a volte positive ed a volte negative; non credo che focalizzare l'attenzione su questa sparuta minoranza sia il modo migliore per fornire una informazione corretta, equilibrata e obiettiva come invece sarebbe opportuno. Per concludere se il Sig. Valentini pensa che l'unico flagello delle nostre strade siano i camperisti e quindi sia giusto etichettare questa categoria con descrizioni del tipo "carovane dei pionieri nel mitico Far West" e "Achtung, camper in marcia!" devo pensare che il Sig. Valentini viva in un altro pianeta rispetto a quello dove vivo io dove invece i problemi quotidiani del traffico sono ben diversi. Buon lavoro, Paolo S.